Pagamenti elettronici, le multe ci saranno solo dal 2023

cashless-shutterstock-1492617800-2a9032ef

Scatteranno solo a partire dal 1° gennaio 2023 le sanzioni per i commercianti e i professionisti che rifiuteranno i pagamenti elettronici per qualsiasi importo, anche minimo.

È quando introdotto dall'articolo 19-ter del decreto legge 152/21 (il cosiddetto decreto Recovery, convertito in legge con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 29 dicembre scorso), aggiunto proprio in fase di conversione in legge. Le multe andranno **da un minimo di 30 euro più il 4% del valore della transazione negata**.

La stessa norma era stata inserita già dal governo Conte nell'articolo 23 del decreto legge 124/19, collegato alla manovra 2020, ma era stata eliminata nel corso dell'iter parlamentare del provvedimento. Anche negli ultimi giorni del 2021, da più parti **era stato previsto che la norma entrasse in vigore fin dal 1° gennaio 2022**, ma poi l'ulteriore slittamento.

L'attuale legge si distingue dalla precedente perché non prevede una soglia minima (prima fissata a 30 euro) e il rifiuto viene sanzionato a prescindere dall'importo. La **verifica di eventuali violazioni è affidata agli ufficiali, agli agenti di polizia giudiziaria e agli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni**, per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro.